

**FAC SIMILE DI SCHEDA-PROGETTO PER PROGETTI PER ATTIVITÀ DI SPESA CORRENTE
PROMOSSE DAL TERZO SETTORE E SOGGETTI PRIVATI SENZA FINI DI LUCRO RIVOLTI A
PREADOLESCENTI E ADOLESCENTI– PUNTO 2.1, LETTERA A E B DELL'ALLEGATO A)**

BANDO ANNO 2026

ENTE RICHIEDENTE	Centro Culturale L'Umana Avventura APS
TITOLO DEL PROGETTO	Qualcuno che fa il tifo per te
VALENZA TERRITORIALE (indicare distretto)/ REGIONALE (indicare i distretti)	Valenza territoriale (Distretto Centro Nord)

ANALISI DI CONTESTO E OBIETTIVI (massimo 30 RIGHE, dimensioni carattere 12)

La parola “adolescenza” è recentemente tornata sulla bocca di tanti, non solo degli addetti ai lavori, grazie alla miniserie britannica *Adolescence*, uscita su Netflix lo scorso marzo. Il realismo crudo e disincantato delle quattro puntate non ha lasciato indifferente nessuno, sollevando un dibattito generale sulla situazione dei nostri adolescenti; e proprio a questo realismo deve il suo successo globale, questa trasparenza nel descrivere il disagio e la fragilità che segnano i giovani oggi. Ciò che la serie mette in scena non è un'esagerazione o l'esaltazione di un caso particolare, come attestano i dati dell'ultimo rapporto Unicef: “a livello globale 1 adolescente su 7 tra i 10 e i 19 anni convive con un disturbo mentale diagnosticato”, in particolare ansia e depressione che rappresentano il 40% di quest'ultimi. Anche in Italia, già prima del Covid, il 16% degli adolescenti soffriva di problemi di salute mentale e la più recente consultazione Agia comunica che “il 51,4% dei ragazzi soffre in modo ricorrente di stati di ansia o tristezza prolungati”. Questi dati non sono però attribuibili unicamente alla pandemia, le ragioni sono più complesse e la serie le mette in luce: da una parte gli adolescenti sono forzati dai social a fingere un'identità prima che la loro si sia realmente formata, dall'altra gli adulti paiono distanti e incapaci di rispondere al bisogno di amore e di senso dei ragazzi che hanno di fronte. Il presente progetto mira a realizzare azioni sul territorio tese ad ascoltare, accogliere e proporre una risposta a questa esigenza degli adolescenti, partendo dalla convinzione che loro (come noi) possono cominciare a percepire il loro valore quando incontrano uno sguardo appassionato alla loro vita, al loro esserci. L'approvazione momentanea dei social non basta, è nel rapporto stabile con *qualcuno che fa il tifo per te* che nasce il coraggio di guardarsi, scoprirsi e dare il proprio contributo nel contesto in cui si vive. Il progetto persegue dunque i seguenti obiettivi: 1) **Accompagnamento degli adolescenti alla scoperta del proprio talento**; 2) **Partecipazione ad una comunità** dove poter esprimersi ed essere ascoltati; 3) **Educazione a un utilizzo consapevole dei social e degli strumenti digitali**; 4) **Contrasto alla sedentarietà** mediante l'introduzione all'attività sportiva; 5) **Creare occasioni di protagonismo giovanile** nel territorio.

MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DEI DESTINATARI NELL'IDEAZIONE DEL PROGETTO, NELLA PROGETTAZIONE E NELLA REALIZZAZIONE (massimo 15 righe, dimensioni carattere 12)

Il coinvolgimento diretto dei destinatari rappresenta un elemento centrale del progetto. L'idea progettuale nasce dall'incontro e dall'esperienza maturata con i ragazzi che hanno partecipato al precedente progetto “*Il Club del Gusto*”, dai cui esiti è emersa la volontà di approfondire nuove aree

di interesse legate al gusto, allo sport, alla musica e alla cultura. I giovani vengono incontrati nei luoghi da loro abitualmente frequentati e che gravitano attorno all'associazione – centri di aggregazione, parrocchie, scuole e doposcuola – attraverso relazioni già consolidate, momenti di dialogo e laboratori di co-progettazione finalizzati a raccogliere bisogni, idee e proposte. Un ulteriore canale di coinvolgimento è rappresentato dall'organizzazione di volontariato **CdS Carità**, che, grazie alla propria rete di famiglie in difficoltà – raggiunte attraverso la consegna dei pacchi alimentari – favorisce l'incontro con i ragazzi e la loro partecipazione alle attività progettuali. Durante la fase di realizzazione, i destinatari saranno protagonisti attivi, contribuendo alla definizione dei contenuti e alla gestione delle iniziative, in un percorso di crescita, corresponsabilità e cittadinanza attiva.

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO (massimo 90 RIGHE, dimensioni carattere 12)

In particolare, dovranno essere messe in evidenza le modalità di attuazione del progetto dalle quali evincere le caratteristiche di innovazione o di consolidamento delle azioni che si intendono sviluppare, nonché l'integrazione delle esperienze, competenze e risorse presenti a livello territoriale tra più soggetti ed aree territoriali diverse in una logica di rete anche con specifico riferimento ai criteri di valutazione di cui al punto 2.7 dell'allegato A

Di seguito scriviamo le azioni con cui intendiamo raggiungere gli obiettivi fissati per il progetto.

AZIONE 1 LA TRIBUNA

Il primo passo, decisivo per l'incisività del progetto sul territorio, è la convocazione e il coinvolgimento di tutte quelle realtà che collaborano con il Centro Culturale nelle attività rivolte agli adolescenti. Sarà formata una **equipe di coordinamento partecipata da un referente per realtà**, partendo da quella consolidata attraverso il progetto dell'anno precedente e ampliandola ai nuovi soggetti incontrati grazie alle iniziative svolte. L'equipe si riunirà con cadenza mensile e il suo scopo sarà programmare le attività, porre le condizioni per la loro attuazione, monitorarne l'andamento in itinere e valutarne l'efficacia ex post. L'equipe di coordinamento lavorerà **in relazione al team educativo**, composto dagli educatori e volontari delle diverse realtà, formando così la *tribuna dei tifosi* dei ragazzi.

AZIONE 2 IO MI CONOSCO ORA

“Io mi conosco ora” è l'esclamazione dell'Innominato di fronte allo sguardo appassionato del Cardinal Federigo Borromeo. La scoperta di sé ha inizio con l'incrociare questi occhi, capaci di guardarti in profondità e conoscerti meglio di quanto tu conosca te stesso. L'obiettivo di questa azione è proprio accompagnare i ragazzi in questa scoperta, così che ciascuno possa trovare la strada per dare il suo contributo unico nel contesto in cui vive. Per raggiungere questo scopo si intende realizzare un **percorso**, destinato in particolare agli studenti giunti al tratto finale della loro avventura scolastica, **di preparazione trasversale all'esame di maturità e contemporaneamente di orientamento universitario o lavorativo**. L'equipe educativa e i ragazzi individueranno i **maestri** (professori universitari, insegnanti o altri personaggi significativi) che possano guidarli nell'affrontare questa sfida non come ultima prova senza significato - e quindi vissuta con ansia o con indifferenza - ma come occasione per verificare l'intuizione che hanno per il loro futuro. Da gennaio a giugno saranno realizzati **6 appuntamenti, con cadenza mensile**, la cui preparazione stessa vedrà i ragazzi coinvolti in prima persona. Affiancati dagli adulti, dovranno da una parte definire i temi centrali da approfondire attraverso una chiave multidisciplinare con i maestri invitati, dall'altra formulare quelle domande che percepiscono come urgenti per il loro domani. Grazie poi ai rapporti della rete, sarà loro offerta la **possibilità di fare un tirocinio** in una delle diverse realtà coinvolte per cominciare a *mettere le mani in pasta*.

AZIONE 3 IL GUSTO DELLA MIA STORIA

Grazie al lavoro svolto nell'azione precedente, un ragazzo può anche arrivare a comprendere che la sua strada non è quella tradizionale di proseguire gli studi, che il suo talento ha più a che fare con l'esprimersi di una dimensione pratica e manuale. Il nostro territorio e la nostra tradizione offrono una grande possibilità in questa prospettiva, dove l'abilità manuale diventa gusto da condividere: **la**

cucina. Questa azione ha pertanto l'obiettivo di introdurre gli adolescenti alla bellezza dell'arte culinaria, attraverso **4 cooking class** dove un gruppo di *nonni* trasmetterà ai ragazzi 4 ricette della nostra tradizione: i cappellacci di zucca, la salama da sugo, la piadina alla zucca e la torta tenerina. I ragazzi saranno quindi accompagnati nella realizzazione di questi piatti e, al termine di ciascuna cooking class, sarà organizzata una cena dove gli amici e le famiglie potranno gustare del lavoro dei loro figli.

AZIONE 4 CAN'T STOP

“Nel 2024, il 25,4% della popolazione dai 3 anni in su ha dichiarato di aver interrotto la pratica sportiva svolta in passato. Il fenomeno è particolarmente rilevante tra i giovani tra i 10 e i 24 anni, dove le ragazze registrano tassi di abbandono più alti rispetto ai ragazzi (21,6% contro 15,1%), con un'età media di uscita dallo sport leggermente più precoce (14 anni per le ragazze contro 15 per i ragazzi)”: sono questi i dati dell'anno passato pubblicati dal Ministero, dove si evince che è proprio il periodo dell'adolescenza quello più critico riguardo alla pratica sportiva. Questa azione mira a contrastare questa tendenza, partendo dalla convinzione che l'attività sportiva sia invece decisiva in questa fascia di età per la sua componente fisica e soprattutto sociale. Per ridestare il fascino verso lo sport saranno realizzate due iniziative: un **torneo multisportivo** e l'**incontro con un personaggio significativo del mondo dello sport**. Il torneo vedrà i ragazzi protagonisti della costruzione dell'evento, dagli aspetti tecnici fino alla promozione, con il fine di creare uno spazio dove i giovani possano incontrarsi tra loro ed entrare in rapporto con realtà di adulti pronte ad accoglierli e sostenerli. I ragazzi individueranno poi un personaggio significativo nel panorama sportivo che possa testimoniare la potenzialità educativa che lo sport racchiude in sé. Gli educatori li aiuteranno nella preparazione dell'incontro, a cui saranno invitate le famiglie e gli amici.

AZIONE 5 COME TOGETHER

L'ultima tappa del progetto consiste nella **realizzazione di un evento pubblico dalla durata di più giorni** per condividere con la comunità intera il percorso svolto nell'arco progettuale e rendere tutti concretamente partecipi della vita di cui hanno goduto i ragazzi durante l'anno. All'interno dell'evento i ragazzi saranno implicati nella cura di tutti gli aspetti, dal food allo sport fino alla musica. Ogni giorno sarà proposto un incontro volto ad approfondire i temi sollevati durante l'anno, riguardanti l'attualità o le domande degli adolescenti incontrati. Dentro il luogo dell'evento sarà allestito uno spazio dove i ragazzi potranno realizzare video-interviste agli ospiti invitati o puntate di podcast per raccontare i fatti salienti.

AZIONE 6 ONLIFE

Onlife è il neologismo introdotto dal filosofo Luciano Floridi per descrivere la condizione di vita che segna la contemporaneità, un ibrido tra dimensione reale e virtuale. Questo è ancora più vero per le giovani generazioni che sono strettamente legate ai social e agli strumenti digitali. All'interno del progetto, dedicato proprio agli adolescenti, desideriamo quindi entrare in questa dimensione con i ragazzi e imparare insieme a usare questi mezzi per raccontare una vita vera e non per alienarsi dentro una finzione. Verrà creata una **equipe social**, formata dai ragazzi e dagli educatori, che utilizzerà i social media e l'intelligenza artificiale per condividere le attività progettuali, le domande emerse o le scoperte fatte nel percorso.

LUOGHI DI REALIZZAZIONE DELLE DIFFERENTI AZIONI

Via Luigi Borsari 4/C, 44121, Ferrara.

Via Mortara 209, 44121, Ferrara.

Piazzetta Giovanni da Tossignano 2, 44121, Ferrara.

Via Darsena 73, 44122 Ferrara.

I.S. Copernico Carpeggiani, via Pontegradella, 44123, Ferrara.

Via Stefano Trenti 32, 44122, Ferrara.

Via San Venanzio, Saletta di Copparo, 44034, Copparo (Fe).

I.I.S. Aleotti Dosso Dossi, via camilla Ravera 11, 44122, Ferrara.

I.C. Govoni, via Vittorio Veneto, 44034, Copparo.

I.C. Perlasca, via Poletti 65, 44122, Ferrara.

I.C. n.5 Dante Alighieri, via Camposabbionario, 11/a, 44124, Ferrara.

Via Foro Boario 91, 44122, Ferrara.

Via Darsena 57, 44122, Ferrara.

Piazza del Municipio, 44121, Ferrara.

Via della Mensa 25, 44124, Ferrara.

Ex Carceri "Alda Costa", 44034 Copparo (Fe).

Comunità L'aurora, via del Po' 16, Località Le Contane, 44037, Jolanda di Savoia (Fe).

Parrocchia S.Giuseppe, Piazza Unità d'Italia, 44037, Jolanda di Savoia (Fe)

NUMERO POTENZIALE DESTINATARI DELL'INTERVENTO (diretti e indiretti) E RISULTATI PREVISTI (massimo 15 RIGHE, dimensioni carattere 12)

Minori e giovani (11-19 anni): 450 attraverso le diverse iniziative pubbliche; adolescenti a rischio abbandono scolastico: 40; adolescenti che vivono situazioni di disagio: 30; minori e giovani stranieri: 35. **Destinatari indiretti** Famiglie: 400; famiglie in stato di povertà: 30; insegnanti: 30.

Risultati: Creazione di quattro laboratori di cucina; Organizzazione di almeno un torneo sportivo; Realizzazione di sei incontri di preparazione all'esame di maturità e orientamento universitario/lavorativo; Realizzazione di un evento pubblico aperto alla città; Attivazione di due percorsi di introduzione al lavoro per ragazzi al termine del percorso scolastico con scopo orientativo; Attivazione di due PCTO per adolescenti durante il loro percorso di studi; Sviluppo di una rete stabile di partenariato tra enti del terzo settore, scuole, famiglie e istituzioni locali, finalizzata al rafforzamento dell'offerta educativa e alla coesione sociale del territorio; Rafforzamento del senso di appartenenza dei giovani al proprio territorio e una loro partecipazione più attiva e responsabile alla vita comunitaria; Educazione a un rapporto costruttivo con i social media e i mezzi digitali.

DESCRIZIONE DELLE RETI, DELLE SINERGIE E DELLE MODALITÀ delle COLLABORAZIONI ATTIVATE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO (con soggetti **PRIVATI** (massimo 15 RIGHE, dimensioni carattere 12)

Ferrara Eventi s.c.s., messa a disposizione di spazi sportivi e ricreativi per attività pomeridiane; Fondazione Enrico Zanotti, partecipazione alle azioni di progetto; Centro di Solidarietà Carità, partecipazione alle azioni di progetto; Associazione Luigi e Zelia Martin, partecipazione alle azioni di progetto; Spartak Ferrara A.S.D., partecipazione alle azioni di progetto; Associazione Antoni Gaudí, partecipazione alle azioni di progetto; Student Office Ferrara, partecipazione alle azioni di progetto; Uniservice, partecipazione alle azioni di progetto; Centro Sportivo Italiano Ferrara, promozione sportiva e partecipazione alle azioni di progetto; Parrocchia della Sacra Famiglia, partecipazione alle azioni di progetto; Comunità educativa e di accoglienza "L'Aurora", partecipazione alle azioni di progetto.

DESCRIZIONE DELLE RETI, DELLE SINERGIE E DELLE MODALITÀ delle COLLABORAZIONI ATTIVATE O DA ATTIVARE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO (con soggetti **PUBBLICI** (massimo 15 RIGHE, dimensioni carattere 12)

Comune di Ferrara, Comune di Copparo e Comune di Jolanda di Savoia per la concertazione delle attività e la messa a disposizione di spazi; I.I.S. Aleotti Dosso Dossi, I.S. Copernico Carpeggiani, I.C. Perlasca, I.C. Dante Alighieri, I.C. Govoni, Istituto di Istruzione Superiore Vergani Navarra, Università degli Studi di Ferrara per la condivisione delle attività e la proposta rivolta a giovani e minori.

FORME DI MONITORAGGIO PREVISTE (massimo 10 RIGHE, dimensioni carattere 12):

Durante la progettazione saranno definite le modalità per monitorare e valutare le attività, adottando un approccio controfattuale. Ciò significa che l'analisi dei dati raccolti sarà confrontata con l'esperienza in corso, sia nei tavoli di coordinamento, sia in itinere, sia nella fase finale del progetto. La raccolta dei dati avverrà durante tutta la realizzazione tramite moduli, fogli di presenza e questionari rivolti ai beneficiari. I dati saranno registrati, organizzati e condivisi con i partner del territorio coinvolti. Mensilmente si terranno incontri per individuare criticità da correggere e punti di forza da valorizzare. Saranno inoltre previsti momenti di confronto con docenti, famiglie e gli educatori del progetto. L'equipe utilizzerà le informazioni raccolte per ottimizzare le azioni progettuali e garantire il successo delle attività.